



Milano, 29 giugno 2010

COMUNICATO STAMPA

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998

K.R.Energy S.p.A. (o la "Società"), con sede in Corso Monforte n. 20, Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27.12.2007, prot. 7112226, proc. 20075014/1, e a quella del 14.07.2009, prot. 9065375, proc. 20094491/1 secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

COMUNICA

a. La posizione finanziaria netta della Società e del gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine.

(Dati in migliaia di euro)		K.R.Energy S.p.A.		Gruppo K.R.Energy	
		Mag10	Apr10	Mag10	Apr10
Cassa	A	0	0	0	0
Altre disponibilità liquide	B	262	472	5.296	5.005
Titoli detenuti per la negoziazione	C	0	0	0	0
Liquidità D = (A + B + C)	D	262	472	5.296	5.005
Crediti finanziari correnti	E	11.958	11.870	214	214
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>11.750</i>	<i>11.662</i>	<i>6</i>	<i>6</i>
Debiti bancari correnti	F	(11.871)	(11.868)	(12.007)	(12.032)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	G	(3.052)	(3.052)	(6.679)	(6.679)
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Altri debiti finanziari correnti	H	(181)	(181)	(3.440)	(3.003)
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>(41)</i>	<i>(21)</i>	<i>(145)</i>	<i>(125)</i>
Indebitamento finanziario corrente	I	(15.104)	(15.101)	(22.126)	(21.714)
I = (F + G + H)					
Indebitamento finanziario corrente netto	J	(2.884)	(2.759)	(16.616)	(16.495)
J = (I - E - D)					
Crediti (Debiti) bancari non correnti	K	0	0	(25.644)	(25.644)
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Obbligazioni emesse	L	0	0	0	0
Altri crediti (debiti) non correnti	M	321	321	319	319
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Indebitamento finanziario non corrente	N	321	321	(25.325)	(25.325)
N = (K + L + M)					
Indebitamento finanziario netto O = (J + N)	O	(2.563)	(2.438)	(41.940)	(41.820)

Allo stato le azioni sino ad oggi poste in essere per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alla gestione ordinaria, nonché allo sviluppo di nuove iniziative, hanno permesso di reperire risorse in misura notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto nei piani della Società. L'effetto di tale limitato reperimento di fondi attraverso operazioni straordinarie portate avanti nel corso dell'esercizio 2009 (un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, riservato ad investitori qualificati e partner strategici, l'emissione e quotazione di warrant), è riflesso nella situazione finanziaria e nella limitata disponibilità di mezzi liquidi evidenziati nel prospetto sopra esposto.

Inoltre le iniziative portate avanti dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. volte a far arrivare nuova finanza alla Società non si sono ad oggi perfezionate. A tal proposito con lettera del 27 agosto 2009 Eurinvest Finanza Stabile aveva informato la Società che erano in corso trattative con il sistema bancario per far in modo che venisse erogata direttamente a K.R.Energy una linea di credito a medio lungo termine dell'ammontare fino ad euro 20 milioni nell'ambito di un piano di ristrutturazione del proprio debito bancario ex art. 67 comma 3, lett. d) del R.d. 16 marzo 1942 n.267 (c.d. Legge Fallimentare). Nel caso di effettiva concessione di tale linea di credito, inoltre l'impegno di sostegno assunto in pari data da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., valido sino al 30 giugno 2010, per un importo massimo di 11,3 milioni di euro, avrebbe dovuto intendersi riassorbito nell'ammontare effettivamente concesso, limitatamente alla quota riservata al sostegno dell'attività caratteristica di K.R.Energy. Alla data odierna il socio di maggioranza, pur sollecitato, non ha onorato gli impegni di sostegno finanziario dallo stesso assunti.

In considerazione della situazione finanziaria sopra esposta, non si è proceduto al rimborso delle rate relative ai piani di rientri concordati con gli istituti di credito ed al pagamento delle rate di finanziamento in scadenza a partire dal 31 dicembre 2009. Nel corso dei primi mesi dell'esercizio alcuni istituti bancari hanno comunicato la revoca degli affidamenti concessi.

Stante l'attuale situazione finanziaria della Società e del gruppo a cui la stessa fa capo, anche l'erogazione di finanziamenti già deliberati o l'ottenimento di nuove fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati sono attualmente sospesi.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha iniziato a ricercare possibili soluzioni alternative che prevedono, qualora realizzate, la definizione di un piano di rimodulazione dell'attuale debito bancario, accompagnati da apporti di capitale di rischio da parte di investitori interessati ad entrare nella compagine societaria.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione dopo aver esaminato alcune manifestazioni di interesse pervenute da partner strategici e finanziari che prevedono, affianco all'intervento del sistema bancario anche la sottoscrizione di un possibile aumento di capitale, ha concesso un'esclusiva ad una proposta pervenuta dall'ing. Gaetano Tedeschi, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio di K.R.Energy, e da FISI S.p.A., Holding di un gruppo industriale già operante nel settore energetico, successivamente sostituita dalla proposta effettuata direttamente dal veicolo appositamente costituito, denominato MT Holding S.p.A..

L'esecuzione dell'operazione prevista nell'offerta, una volta avveratesi le condizioni a cui la stessa è soggetta, permetterà alla società di avere a disposizione risorse finanziarie, attraverso un aumento di capitale sociale, pari a circa 27 milioni di euro. L'offerta prevede infatti che MTH sottoscriva un aumento di capitale sociale, da eseguirsi in parte con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, commi 5 e 6, del codice civile, e in parte attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale offerto in opzione ai soci (sia per la parte di propria competenza che attraverso l'acquisto di diritti di opzione di Eurinvest Dieci S.p.A.- società interamente partecipata da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.- titolare attualmente di 262.281.675 azioni ordinarie di K.R.Energy S.p.A.).

In data 27 aprile 2010, l'Assemblea degli azionisti ha quindi deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, per un corrispettivo complessivo di massimi euro 60 milioni, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (per maggiori informazioni si rimanda al comunicato stampa diffuso in pari data). Tale proposta di aumento di capitale sociale potrà quindi rendere fattibile l'ingresso nella compagine societaria di un nuovo investitore interessato ad assumere un ruolo di riferimento all'interno dell'assetto societario.

L'offerta formulata dall'investitore è soggetta, tra l'altro, alla definizione di accordi con gli istituti di credito che hanno concesso aperture di credito e/o finanziamenti a K.R.Energy S.p.A. che prevedano la rimodulazione di

parte dell'attuale debito da breve a medio lungo termine. La società sta inoltre procedendo a prendere contatto con i principali creditori sociali per proporre dei piani di rientro delle altre posizioni debitorie scadute.

Tali accordi verranno assunti nell'ambito delle procedure previste dall'art. 67 comma 3, lett. d) del R.d. 16 marzo 1942 n. 267 che prevedono la predisposizione di un piano di risanamento, la cui ragionevolezza sia attestata da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili.

* * * *

Di seguito si fornisce un commento alle principali componenti della posizione finanziaria, sia a livello individuale che consolidata.

L'indebitamento finanziario netto di K.R.Energy S.p.A. al 31 maggio 2010, rispetto al mese di aprile 2010, è incrementato di 125 mila euro, attestandosi a 2.563 mila euro rispetto ai negativi 2.438 mila euro del mese precedente. **L'indebitamento finanziario corrente netto** a fine maggio 2010, rispetto al mese precedente, è incrementato di 125 mila euro, passando dai negativi 2.759 mila euro a negativi 2.884 mila euro. Le *disponibilità liquide* sono passate da 472 mila euro a 262 mila euro. *I crediti finanziari correnti* sono pari a 11.958 mila euro, incrementatisi rispetto al mese precedente dove erano pari a 11.870 mila euro. Gli stessi sono principalmente riconducibili a finanziamenti concessi alle Società controllate (in primis Tolo Energia S.r.l., SC Eurinvest Energy S.r.l., Coser S.r.l., Gestimm S.r.l. e Krenergy Undici S.r.l.). *I debiti bancari correnti* sono variati di 3 mila euro e sono pari a 11.871 mila euro rispetto agli 11.868 mila euro di fine aprile 2010. Per 996 mila euro sono relativi alle ultime due rate scadute e non rimborsate di un piano di rientro definito con un istituto di credito. Nel corso del mese di gennaio 2010 un istituto bancario ha richiesto la revoca di un apertura di credito il cui saldo ammonta a 4.929 mila euro e nel mese di aprile un altro istituto ha revocato affidamenti per complessivi 3.864 mila euro.

La *parte corrente dell'indebitamento non corrente*, pari a complessivi 3.052 mila euro, è riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti sia delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative ad un programma di consolidamento del debito sorto nel 2005 pari a 1.500 mila euro, che di quelle in scadenza oltre l'esercizio successivo. A seguito del mancato rimborso della rata scaduta il 3 gennaio 2010, pari a 500 mila euro, oltre ad interessi, nella voce sono state rieste anche le rate in scadenza oltre l'esercizio successivo, pari a 1.552 mila euro, in quanto i principi contabili prevedono (IAS 1 al par. 74) che, quando una impresa viola una condizione di contratto di finanziamento a lungo termine alla data (o prima della data) di riferimento del bilancio, con la conseguenza che il debito potrebbe diventare esigibile a vista, la passività stessa deve essere classificata come corrente.

Gli *altri debiti finanziari correnti*, sono pari a 181 mila euro, invariati rispetto al mese precedente. **L'indebitamento finanziario non corrente** è pari a positivi 321 mila euro. *I debiti bancari non correnti* presentano un saldo è pari a 0 in quanto, come sopra indicato, le rate a medio lungo termine di un programma di consolidamento del debito sono state rieste tra la parte corrente dell'indebitamento non corrente; gli *altri crediti non correnti* sono pari a 321 mila euro alla fine del periodo in esame.

L'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 maggio 2010 presenta le seguenti variazioni rispetto alla fine del mese di aprile 2010.

Nel periodo, **l'indebitamento finanziario netto** a livello consolidato passa da 41.820 mila euro a 41.940 mila euro, con un decremento pari a 120 mila euro. L'indebitamento netto consolidato è riconducibile principalmente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo per realizzare impianti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili.

L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 maggio 2010, rispetto al mese precedente, è passato da 16.495 mila euro a 16.616 mila euro, con un decremento di 121 mila euro. Tale variazione deriva principalmente da:

- un incremento delle *disponibilità liquide* per 291 mila euro. Le stesse sono pari a 5.296 mila euro, di cui 2.300 mila euro vincolate a garanzia del buon esito di funzionamento degli impianti fotovoltaici realizzati per 5 Mw. *I crediti finanziari correnti* non hanno subito variazioni, mentre *i debiti bancari correnti* hanno registrato un decremento di 25 mila euro. La voce include 996 mila euro relativi al mancato rimborso di rate di un piano di rientro e 8.797 mila euro relativi a aperture di credito/conti correnti, revocati a partire dai primi mesi dell'esercizio 2010;

- la *parte corrente dell'indebitamento non corrente*, pari a complessivi 6.679 mila euro, è riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a

medio-lungo termine in capo ad alcune società controllate (per 1.057 mila euro), all'esposizione sia delle rate correnti che di quelle non correnti relative a un mutuo ipotecario (pari a complessivi 2.570 mila euro, di cui 200 mila euro relativi a rate scadute e non rimborsate) e all'esposizione sia delle rate correnti che di quelle non correnti relative ad un programma di consolidamento del debito in capo a K.R.Energy (pari a 3.052 mila euro, di cui la rata in scadenza entro il 3 gennaio 2010, di 500 mila euro, non è stata rimborsata). Nella voce sono state riesposte anche le rate in scadenza oltre l'esercizio successivo, in quanto i principi contabili prevedono (IAS 1 al par. 74) che, quando una impresa viola una condizione di contratto di finanziamento a lungo termine alla data (o prima della data) di riferimento del bilancio, con la conseguenza che il debito potrebbe diventare esigibile a vista, la passività stessa deve essere classificata come corrente.

- gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a 3.440 mila euro, sono incrementati per 437 mila euro rispetto al 30 aprile 2010 principalmente a seguito della variazione del *fair value* di contratti di Interest Rate Swap. Il saldo comprende principalmente: i) un contratto di Interest rate swap, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto dalla controllata Murge Green Power S.r.l. per un ammontare pari a 3.155 mila euro, e ii) un contratto di Interest rate swap, in essere in capo a K.R.Energy, per 139 mila euro.

L'**indebitamento finanziario non corrente** è pari a 25.325 mila euro e non ha subito variazioni nel periodo. Tale voce è riconducibile principalmente a *debiti bancari non correnti* pari a complessivi 25.644 mila euro, relativi alle rate in scadenza oltre i 12 mesi successivi di finanziamenti a medio-lungo termine erogati a favore delle società controllate i) Murge Green Power S.r.l. per circa 21.210 mila euro, e ii) Sogef S.r.l. per circa 4.420 mila euro, utilizzati per finanziare gli investimenti in corso di esecuzione. Gli *altri crediti non correnti* alla fine del periodo in esame ammontano a 319 mila euro.

b. Posizioni debitorie scadute del gruppo K.R.Energy ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

Di seguito si riportano i dati aggiornati confrontati con le ultime informazioni diffuse al mercato dalla Società.

Natura del debito (Dati in migliaia di Euro)	K.R.Energy S.p.A.		Gruppo K.R.Energy	
	Mag10	Apr10	Mag10	Apr10
Verso banche	10.293	10.290	10.493	10.465
Verso fornitori	5.114	4.938	11.946	10.319
Verso società del gruppo	82	57	82	57
Verso l'erario	222	237	222	237
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	12	12
Verso dipendenti	0	0	62	53
Verso altri finanziatori	0	0	0	0
Verso altri	4.892	4.892	5.241	5.241

Nella voce "*debiti verso banche*" sono presenti debiti scaduti verso il sistema bancario relativi a: (i) rate in scadenza a partire da fine dicembre 2009 relative al programma di ristrutturazione del debito sottoscritto nel 2005 con istituti di credito, per 500 mila euro, (ii) rate per 996 mila euro relative a piani di rientro verso istituti bancari, (iii) le revoche di un apertura di credito per 4.929 mila euro e di conti correnti per 3.868 mila euro, a cui vanno aggiunti a livello consolidato, (iv) le rate, pari a complessivi 200 mila euro, relative ad un contratto di mutuo ipotecario.

(i) In relazione ad un programma di ristrutturazione dei debiti verso gli Istituti di credito sottoscritto dalla Società, in data 14 aprile 2005, per complessivi 7.532 mila euro da rimborsare in 15 rate semestrali a partire dal 3 luglio 2005 e termine al 3 luglio 2012, di cui 9 già rimborsate per complessivi 4.500 mila euro, a seguito del mancato rimborso della rata in scadenza entro il 3 gennaio 2010, pari a 500 mila euro, tante banche rappresentanti almeno il 75% dell'esposizione residua avrebbero la facoltà di richiedere la risoluzione dell'accordo con effetto immediato. Gli istituti bancari avrebbero altresì facoltà di avvalersi delle clausole di

risoluzione in caso di (i) instaurazione nei confronti di K.R.Energy di qualsiasi procedura concorsuale, o cessione di beni ai creditori della società, (ii) la mancanza o il ritardo nella puntuale esecuzione di uno qualsiasi degli obblighi assunti in relazione all'accordo stesso, sempre che non vi sia posto rimedio entro 15 giorni dalla data in cui l'obbligo deve essere adempiuto, (iii) la sostanziale diversità tra la reale situazione giuridica, amministrativa ed economica della società e delle sue controllate rispetto a quella risultante dalla documentazione consegnata o da consegnare alle banche ai sensi dell'accordo, sempre che tale diversità comporti un rilevante pregiudizio per le banche. Le banche potrebbero altresì recedere dall'accordo: a) al verificarsi degli eventi previsti dall'art.1186 del cod. civ., b) in caso di emissione a carico della società di provvedimenti monitori, cautelari, conservativi, ovvero di confisca di beni, che possano ragionevolmente incidere in maniera rilevante, direttamente od indirettamente, sulla situazione economica e/o finanziaria e/o patrimoniale della società a livello consolidato, c) in caso di elevazione di protesti a fronte di effetti isolati, per importi ragionevolmente rilevanti, in relazione alla complessiva situazione economica e/o finanziaria e/o patrimoniale della società a livello consolidato.

(ii) La società ha infine in essere un piano di rientro a fronte di un debito bancario, la cui scadenza originaria era fissata a partire dal mese di maggio 2009. Il piano concordato prevedeva il rimborso, in quattro rate, a partire dal 31 agosto 2009 e termine al 30 aprile 2010. Il debito residuo ammonta attualmente a 996 mila euro ed è relativo alle rate scadute al 31 gennaio 2010 ed al 30 aprile 2010. L'accordo prevede che in caso di ritardato o mancato pagamento anche di una rata l'accordo di dilazione è da intendersi automaticamente risolto, come pure in caso di rilevanti mutamenti pregiudizievoli della situazione patrimoniale della Società e/o del garante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.. Nel caso inoltre venissero promossi a carico della Società o del garante esecuzioni mobiliari e/o immobiliari da parte di terzi la banca sarà libera di intervenire nelle stesse per la parte di credito residuo.

(iii) In data 15 gennaio 2010 un istituto di credito ha comunicato di revocare l'apertura di credito concessa a fine 2008 pari a 4.750 mila euro ed avente scadenza il 23 dicembre 2010, sulla base delle condizioni previste dal contratto che prevedono la facoltà da parte della banca di recedere dal contratto in qualsiasi momento. In data 18 febbraio 2010 è stato comunicato che nel caso la Società non provveda al rimborso immediato del saldo debitore, pari a 4.929 mila euro, la banca agirà giudizialmente per il recupero del proprio credito. Ciò potrà avvenire anche mediante attivazione delle garanzie rilasciate dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A..

Sono altresì presenti due rate scadute: una a fine dicembre 2009 e la seconda a fine gennaio 2010 per 1.360 mila euro, comprensive di interessi maturati, relative ad un piano di rientro concordato dalla Società con un istituto di credito a fronte di uno scoperto di conto corrente. Il piano di rientro era relativo ad un affidamento bancario di 2,5 milioni di euro la cui scadenza originaria era fissata al 31 agosto 2009, prorogata poi al 31 gennaio 2010 con rimborso del debito in 6 rate, a partire dal 30 settembre 2009, di cui 4 onorate. L'istituto con lettera data 20 aprile 2010 ha comunicato il recesso dal contratto di conto corrente il cui saldo alla data della comunicazione è pari a 1.368 mila euro e contestualmente ha comunicato la revoca di un secondo affidamento per scoperto di conto corrente di 2,5 milioni di euro, chiedendo il rimborso immediato dell'intera somma e comunicando che in difetto provvederà al recupero per via coattiva dell'intero credito (pari a 3.868 mila euro).

(iv) A livello consolidato sono presenti 200 mila euro di rate scadute relative ad un finanziamento concesso alla controllata Xeliox S.r.l., per un importo originario pari a 2.720 mila euro. Il finanziamento è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà della controllata. Il contratto di finanziamento prevede il rimborso della linea capitale mediante il versamento di n. 120 rate mensili dell'importo di 25 mila euro, a partire dal 30 aprile 2009 e termine al 31 marzo 2019. Il debito residuo ammonta a 2.570 mila euro.

A maggio 2007 è stata notificata alla Società una cartella di pagamento per un ammontare pari a 651 mila euro per imposte sostitutive, IVA e tributi oggetto di dichiarazione 770, relativamente al periodo di imposta 2002-2003, per la quale K.R.Energy S.p.A. ha provveduto a stanziare un fondo rischi per l'intero importo, comprensivo di interessi ed accessori, già in precedenti esercizi. Con sentenza del 27 novembre 2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso proposto dalla Società. In data 5 febbraio 2009 è stata notificata da parte del Concessionario della Riscossione intimazione di pagamento relativamente alle somme di cui alla suddetta cartella, per la quale la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha sospeso l'esecutività con decreto del 26 maggio 2009. In data 7 maggio 2009 è stato notificato da parte di Equitalia Esatri S.p.A. atto di pignoramento in relazione alla suddetta cartella, nonché ad altre due cartelle per le quali la Società aveva già provveduto al pagamento. Considerato l'avvenuto pagamento per le due cartelle e la sospensione dell'intimazione di pagamento per la prima cartella, in data 6 ottobre 2009, con ordinanza del Tribunale di Milano, è stata disposta la sospensione al pignoramento stesso. In data 1 dicembre 2009 il Tribunale di Milano ha revocato la suddetta ordinanza, e nell'udienza del 30 marzo 2010 la causa è stata abbandonata. In data 14

dicembre 2009 Equitalia Esatri S.p.A. ha quindi nuovamente notificato intimazione di pagamento relativamente alla sola cartella di 651 mila euro, per complessivi 772 mila euro, comprensivi di interessi di mora e compensi di riscossione. A fronte di tale intimazione la somma precedentemente stanziata a fondo rischi è stata riesposta nel bilancio al 31 dicembre 2009 tra i "debiti verso l'erario" per un importo pari a 575 mila euro, già al netto dei pagamenti parziali effettuati. Il debito residuo alla fine del mese di maggio 2010 ammonta a circa 222 mila euro.

I "debiti verso altri" sono relativi principalmente a compensi di amministratori e sindaci ed a un debito verso Gaetano Tedeschi, Presidente di K.R.Energy S.p.A., pari a 3.500 mila euro, oltre ad interessi maturati per 99 mila euro, relativo al saldo per la cessione del 30,12% del capitale di Gestimm S.r.l. a K.R.Energy S.p.A..

I solleciti ricevuti in capo al gruppo K.R.Energy ammontano a complessivi 5.916 mila euro oltre a ingiunzioni di pagamento per 487 mila euro (per quest'ultime sono in corso attività di contestazione per 249 mila euro).

c. I rapporti verso parti correlate della Società e del gruppo K.R.Energy

Di seguito si riportano i rapporti intercorsi tra le diverse società, che hanno fatto parte del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame. Si forniscono, altresì, informazioni in relazione ai rapporti con parti correlate, includendo i rapporti previsti dal principio contabile internazionale IAS 24.

Rapporti con imprese controllate

I rapporti tra società incluse nell'area di consolidamento sono relativi principalmente a:

- erogazione di servizi amministrativi e legali;
- gestione di servizi comuni (quali ad es. utilizzo di uffici attrezzati);
- erogazione di finanziamenti;
- rilascio di garanzie;
- erogazione di servizi e forniture di beni e merci di natura commerciale.

I rapporti intercorsi con le società controllate vengono elisi in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale, del bilancio abbreviato semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

I rapporti si riferiscono principalmente:

- a fornitura di servizi centralizzati da parte di K.R.Energy alle società del Gruppo per la gestione dell'attività amministrativa, societaria, legale e contrattuale, fiscale, gestione del personale. Il contratto ha durata annuale, a rinnovo tacito di anno in anno, salvo disdetta. Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato;
- lettere di finanziamento, concesse a società controllate, infruttiferi di interesse, a rinnovo tacito annuale, con facoltà di rimborso parziale e totale;

Gli impegni e le garanzie rilasciate a favore delle società del Gruppo sono così composte:

- ✓ impegni di K.R.Energy rilasciati a favore di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. connessi ad un contratto di finanziamento in project financing per un importo pari a 25,8 milioni di euro, per il quale non è avvenuta alcuna erogazione. Tali impegni consistono: (i) nel mantenimento del controllo diretto o indiretto nella società finanziata, (ii) in una garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata fino ad un ammontare complessivo di 1,2 milioni di euro, (iii) impegno a garantire gli obblighi di capitalizzazione previsti in capo ai soci in un accordo di capitalizzazione e subordinazione, (iv) in un pegno sul capitale sociale di Soleagri S.r.l. (controllata al 91% da Gestimm S.r.l.) e (v) in un pegno sui diritti di credito vantati dai Soci di Soleagri S.r.l. e da K.R.Energy nei confronti di Soleagri S.r.l., relativi al contratto di Finanziamento. A seguito della non erogazione del finanziamento, causata dalla non sussistenza di alcune condizioni previste nel contratto per la sua erogazione, il relativo contratto di fornitura chiavi in mano è stato risolto nel corso del mese di marzo, attraverso la definizione di un accordo che regola, tra l'altro, il saldo della fornitura per circa 3.115 mila euro;
- ✓ fidejussione rilasciata da Tolo Energia S.r.l. verso la controllata Xeliox S.r.l., per 300 mila euro, a fronte del rilascio di linee di credito.

Rapporti con la società controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari, erogati a normali condizioni di mercato, intercorsi con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, titolare di una partecipazione – diretta ed indiretta – complessivamente pari a circa il 49,29% del capitale sociale di K.R.Energy:

- debiti finanziari, pari a 41 mila euro, relativi a finanziamenti erogati e a interessi maturati su precedenti finanziamenti;
- debiti per servizi centralizzati pari a 554 mila euro;
- crediti per servizi resi alla controllante pari a 193 mila euro.

Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e K.R.Energy S.p.A. hanno in essere tre accordi, tutti regolati a condizioni di mercato e aventi ad oggetto, rispettivamente, la fornitura di:

- servizi centralizzati (ossia fornitura da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. a K.R.Energy S.p.A. di servizi di segreteria societari e assistenza e gestione dei consulenti esterni) per un corrispettivo annuo previsto di 112 mila euro più IVA, salvo conguagli, con rinnovo automatico di anno in anno, salvo facoltà di recesso di ognuna delle parti con preavviso di almeno 3 mesi.
- beni e servizi (ossia utilizzo da parte della controllata K.R.Energy di locali ad uso ufficio, utilizzo delle sale riunioni, apparecchiature ed attrezzature, servizio di guardiania e reception e fornitura di materiale vario) per un corrispettivo annuo previsto di 306 mila euro oltre IVA, salvo conguagli, con rinnovo automatico di anno in anno, salvo facoltà di recesso di ognuna delle parti con preavviso di almeno 3 mesi;
- servizi amministrativi (ossia fornitura da parte di K.R.Energy alla controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. di servizi amministrativi, di assistenza e gestione fiscale) per un corrispettivo annuo previsto di 197 mila euro più IVA, salvo conguagli, con rinnovo automatico di anno in anno, salvo facoltà di recesso di ognuna delle parti con preavviso di almeno 3 mesi.

Inoltre tra Eurinvest Investimenti S.p.A. (partecipata al 100% da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.) e K.R.Energy S.p.A. è attivo un rapporto, regolato a condizioni di mercato, relativo a prestito di personale. Il debito di K.R.Energy è pari a 74 mila euro.

Rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione, al fine del mese in esame, si segnala che:

- *Gaetano Tedeschi* (Presidente di K.R.Energy S.p.A.) risulta creditore nei confronti di K.R.Energy di 3.500 mila euro, oltre ad interessi maturati per 99 mila euro, relativi al saldo per la cessione del 30,12% del capitale di Gestimm S.r.l., il cui prezzo è stato determinato sulla base di una perizia giurata. La stessa è debitrice verso Gestimm Immobiliare Servizi S.r.l., società riconducibile a Gaetano Tedeschi per un importo di 443 mila euro. E', inoltre, Amministratore Unico nelle società controllate Gestimm S.r.l. e Soleagri S.r.l., nonché Presidente in Tolo Energia S.r.l.;
- *Gianni Antonucci* (Consigliere di K.R.Energy S.p.A.) è Consigliere di Encap S.r.l., società titolare di una partecipazione complessivamente pari a circa il 4,27% del capitale sociale di K.R.Energy, e che ha sottoscritto un patto parasociale con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998.
- *Eugenio Creti* (Consigliere di K.R.Energy S.p.A.) è Amministratore Delegato di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di K.R.Energy;
- *Corrado Perna* (Consigliere di K.R.Energy S.p.A.) è Amministratore Unico della società controllata Coser S.r.l., nonché Consigliere di SC Eurinvest Energy S.r.l. e ricopre la carica di Presidente di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per quanto a conoscenza della Società, alla data risultano le seguenti partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy, detenute direttamente o indirettamente, da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione,

del Collegio Sindacale e dei principali Dirigenti di K.R.Energy stessa, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti:

- *Gaetano Tedeschi* – Presidente - risulta titolare di una partecipazione – diretta ed indiretta, tramite Cordusio Fiduciaria S.p.A. – complessivamente pari a circa il 5,25% del capitale sociale di K.R.Energy, acquisita a seguito della sopra citata operazione di fusione;
- *Stefano Viganò* – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – è titolare di n. 360.000 azioni K.R.Energy, pari a circa lo 0,04% del relativo capitale sociale, mentre il coniuge è titolare di n. 339.000 azioni K.R.Energy, pari a circa lo 0,04%.

Rapporti con altre parti correlate all'interno del Gruppo

In merito agli altri rapporti intrattenuti nel Gruppo con parti correlate, per quanto a conoscenza della Società, vengono di seguito indicati i ruoli rivestiti e i rapporti intrattenuti dai seguenti soggetti:

- *Luca Del Pico*, per quanto a conoscenza della società, risulta titolare di una partecipazione pari allo 0,24% del capitale sociale di K.R.Energy. Lo stesso, attraverso lo Studio Piccinelli & Partners, ha in essere con la controllata Tolo Energia S.r.l. un rapporto di domiciliazione di servizi per 24 mila euro annui, con scadenza in data 2 gennaio 2010, con rinnovo tacito per un anno, salvo disdetta prima della scadenza. Il debito delle società del gruppo Tolo Energia verso lo Studio Piccinelli & Partners ammonta a 245 mila euro, mentre quello di K.R.Energy è pari a 113 mila euro;
- *Gianluigi Torzi*, per quanto a conoscenza della società, risulta titolare di una partecipazione pari allo 0,29% del capitale sociale di K.R.Energy. ed è Consigliere di FDE S.r.l.;
- *Giuseppe Benevolo*, Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata FDE S.r.l. e azionista della stessa tramite RB Power & Gas S.r.l.. E' Consigliere nella controllata Sogef S.r.l. ed ha concesso un finanziamento a FDE S.r.l. tramite RB Power & Gas S.r.l. che ammonta a 104 mila euro;
- *Donati Group S.p.A.*, socio di minoranza con una partecipazione pari al 25,5% della controllata Xeliox S.r.l., risulta creditore verso la stessa per un importo pari a 606 mila euro e debitore per 78 mila euro;
- *Solon S.p.A.*, socio al 6% della controllata Soleagri S.r.l., risulta creditore verso la stessa per un importo pari a 3.115 mila euro, a fronte di servizi resi nell'ambito di un contratto di fornitura, consegna ed installazione chiavi in mano di impianti fotovoltaici con potenza nominale di 20 kWp.

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Viganò, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998, che l'informativa sui dati patrimoniali, economici e finanziari contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

K.R.Energy S.p.A. è una holding di partecipazioni industriali, quotata alla Borsa di Milano, attiva nella produzione di energia da fonti rinnovabili, con un focus particolare nel settore solare.

Il Gruppo KRENERGY è un player di riferimento nel settore dell'energia fotovoltaica, operando sia attraverso la realizzazione di progetti propri che attraverso processi di acquisizione e aggregazione con altri operatori del settore. Un attore integrato nella catena del valore dell'energia, le cui attività comprendono la progettazione, l'ingegnerizzazione e l'implementazione di soluzioni, anche innovative, finalizzate alla produzione da fonti rinnovabili – fotovoltaica, eolica, solare e biomasse - e di soluzioni integrate ad alta efficienza energetica.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relator

Luca Lelli

Tel. 02 63231400

E-mail: investor.relator@krenergy.it